

## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

SEDUTA DEL 27.09.2017

QUADRIENNIO 2017/2021

L'anno duemila diciassette il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 17:00, nella sala delle consuete adunanze, come da convocazione prot. n. 2907/17 del 22/09/2017 si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta composto dai seguenti Ingg.:

	CONSIGLIERI		presente	assente	entra	esce
1	VITELLI MASSIMO	PRESIDENTE	Si			
2	GENTILE FABRIZIO	Segretario	Si			
3	DE CHIARA FEDERICO	Tesoriere	Si			
4	CHIANESE RAFFAELE	Consigliere	Si			
5	DE LISA VINCENZO	Consigliere	Si			
6	DI LEVA ANTONIO	Consigliere	Si			
7	FERRANTE ADELE	Consigliere	Si			19:45
8	MAIORINO ROSA	Consigliere	Si		18:35	
9	MANZELLA ANTONIO	Consigliere	Si		17:10	
10	MASCOLO MANLIO	Consigliere	Si		17:10	
11	MOTTI OTTAVIO	Consigliere	Si			
12	PEZONE ANTONIO	Consigliere		Si		
13	POLITO TIZIANO	Consigliere	Si			
14	RANUCCI ANTONIO	Consigliere		Si		
15	RAUCCI CARLO	Consigliere	Si			

per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) **Approvazione verbale della seduta precedente;**
- 2) **Obiettivi Strategici del Consiglio Direttivo per il contrasto alla Corruzione;**
- 3) **Gestione Hardware e Software dell'Ordine;**
- 4) **Coworking (rel. Ing. Polito);**
- 5) **Attività dell'Ordine;**
- 6) **Nuove iscrizioni e cancellazioni;**
- 7) **Nomine terne;**

Alle ore 17:10 entrano in Consiglio gli ingg. Mascolo e Manzella.

Il Presidente, raggiunto il numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione del 1° punto all'o.d.g.:

### **"APPROVAZIONE DEL VERBALE SEDUTA PRECEDENTE"**

Il Consigliere Segretario, ing. Gentile, legge il verbale della seduta precedente del 20 settembre 2017. Il Presidente precisa, su apposita istanza dell'ing. Manzella, che le Commissioni Pareri e Formazione sono state formate in quanto c'è la necessità di avviare dei procedimenti già in essere relativamente al rilascio di pareri di congruità a seguito di

contenzioso oltre che alle attività/adempimenti inerenti l'obbligatorietà della Formazione. Il Presidente aggiunge anche che le predette commissioni sono aperte a tutti i consiglieri che vogliono dare un proprio contributo, pertanto le convocazioni delle riunioni saranno estese a tutti i consiglieri. Chiede di far parte della Commissione formazione l'ing. Manzella. Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità sia il verbale della seduta precedente che l'ingresso alla Commissione Formazione dell'ing. Manzella.

Si passa alla discussione del secondo punto all'o.d.g.:

**"OBIETTIVI STRATEGICI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE"**

Prende la parola il RPTC, ing. Raffaele Chianese che relaziona in merito a:

a) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E CONCERNENTI L'ORGANO POLITICO-AMMINISTRATIVO - ART. 14 D.LGS. 33/2013 E GRATUITA' DEGLI INCARICHI DI CONSIGLIERE DELL'ORDINE

- il disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 prevede che: "con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale, regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano i seguenti documenti ed informazioni: a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; b) curriculum; c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti; f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n.441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso";

-l'art. 14 co. 1 bis del D.Lgs. 33/2013 testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito,..."

-sempre la Delibera ANAC 241/2017 dispone che le previsioni dell'art. 14 non sono incompatibili con l'organizzazione e le funzioni degli Ordini professionali;

-il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta è qualificabile come organo di indirizzo politico-amministrativo e come tale rientrante nell'applicazione della

disposizione dell'art. 14 co.1bis del D.Lgs. 33/2013.

L'ing. Chianese, inoltre, rappresenta che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta opera a titolo gratuito; tale gratuità è già rilevabile nel Regolamento interno del Consiglio dell'Ordine in vigore dal 10 giugno 2015. Pertanto, a fronte della costituzione del nuovo Consiglio, nell'ottica di continuità con quanto già esposto nel Regolamento, e in considerazione della Delibera ANAC 241/2017 secondo cui la gratuità delle cariche consiliari deve risultare da disposizioni normative/statutarie o da deliberazione con carattere generale, l'ing. Chianese propone al Consiglio di deliberare che la carica di Consigliere dell'Ordine è attribuita a titolo gratuito e di confermare che tale carica non ha nel passato previsto la corresponsione di alcuna forma di remunerazione.

Il Consiglio, concordando sulla proposta dell'ing. Chianese, delibera che la carica di Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta è attribuita a titolo gratuito.

Il Consiglio, inoltre, dispone che da subito la presente delibera sia pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente/Atti generali cui la sottosezione "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo" deve rinviare mediante apposito link.

L'ing. Raffaele Chianese, in qualità di RPTC relaziona inoltre in merito a:

#### b) OBIETTIVI STRATEGICI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE"

Il Consiglio dell'Ordine, facendo seguito al disposto normativo e regolamentare (art.1, co. 8, L. 190/2012 e Nuovo PNA di ANAC), al fine di rendere efficace e rinforzare la propria politica di prevenzione della corruzione, ha condiviso ed approva i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tali obiettivi costituiscono un contenuto necessario ed essenziale del PTPC 2017 - 2019 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente:

##### a. DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE

Il Consiglio intende mantenere e rafforzare il c.d. "doppio livello di prevenzione", ovvero il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi viene programmato a livello centrale dal CNI e viene attuato dagli Ordini territoriali conformemente, mediante:

- Adozione tempestiva delle linee guida, pareri, orientamenti diffusi dal CNI

- Partecipazione agli eventi formativi organizzati dal CNI
- Consolidamento di rapporti tra il RPCT dell'Ordine appena nominato e il RPCT Unico Nazionale, dott.ssa Barbara Lai;
- Comunicazione formale al RPCT Unico Nazionale dell'adesione, anche per il mandato 2017-2021, al doppio livello.

b. INCREMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA

Il Consiglio intende promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività e dell'organizzazione dell'ente e, pertanto, intende procedere alla pubblicazione di "dati ulteriori" rispetto a quelli ritenuti obbligatori in base al noto principio della "compatibilità". A tal riguardo, il Consiglio programma:

- La pubblicazione di tutti i verbali di consiglio, nel rispetto della normativa privacy e della confidenzialità e riservatezza;
- Il monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di pubblicazione, ai sensi del punto precedente. Tale monitoraggio verrà valutato dal RPCT per eventuali integrazioni del PTPC.

c. RAPPORTO CONSIGLIO DELL'ORDINE/RPCT: RAFFORZAMENTO DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il Consiglio intende rafforzare il proprio ruolo nell'attività di monitoraggio dell'osservanza degli obblighi. A tal riguardo, il Consiglio concorda di:

- Prevedere mensilmente una riunione del Consiglio con uno specifico punto all'Ordine del giorno -a cura del RPTC - in cui si forniranno informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive.

d. ORGANIZZAZIONE INTERNA (UFFICI- PERSONE- RESPONSABILITÀ)

Sempre con la finalità di rafforzare il flusso informativo, in relazione al rapporto tra dipendenti e RPCT, il Consiglio ritiene necessario procedere ad una più formale organizzazione delle risorse, perseguibile attraverso:

- chiara individuazione dell'attività svolta da ciascun ufficio e indicazione del soggetto responsabile;
- chiara divulgazione dell'organizzazione e dei ruoli di ciascuno all'interno dell'ente;
- individuazione delle attività di trasparenza che ciascun ufficio è tenuto a svolgere, e formale comunicazione dello specifico obbligo ai soggetti tenuti.

e. CULTURA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Al fine di rafforzare la cultura della trasparenza il Consiglio ritiene di adottare la seguente azione:

- Indicare nel budget preventivo di una somma finalizzata alle iniziative di trasparenza (a titolo esemplificativo: formazione, costi potenzialmente connessi ai maggior carichi di lavoro per rispondere all'accesso civico generalizzato).

f. AREA ACQUISTI E FORNITURE- CONFERIMENTO INCARICHI

In considerazione della sensibilità di questa area, il Consiglio ritiene di intervenire con le seguenti azioni:

- Provvedere ad una specifica formazione dei dipendenti/consiglieri operanti nell'area, anche alla luce del parere di ANAC che impone la sottoposizione degli Ordini al Nuovo Codice dei Contratti;
- Procedere ad una organizzazione delle procedure che informano le attività di acquisto mediante:
  - organizzazione di lista dei fornitori, con specifica acquisizione di requisiti di onorabilità;
  - indicazioni per effettuare una scelta comparativa tra i provider terzi.

g. MECCANISMO DECISIONALE DEL CONSIGLIO

Anche nell'ottica di gestire con più speditezza le richieste di "accesso civico generalizzato" e fermo restando che il Consiglio già opera sulla base di un Regolamento di funzionamento, il Consiglio intende adottare le seguenti azioni a supporto di una maggiore definizione del processo decisionale:

- Relativamente ad ogni attività decisionale, formalizzazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per ciascuna decisione che importi acquisti o conferimento di incarichi (mediante autodichiarazione o mediante rappresentazione direttamente nelle delibere);
- Relativamente ad ogni attività decisionale, maggiore attenzione alla motivazione;
- Relativamente alle decisioni che comportano spese, conferimenti incarichi, acquisizione di servizi se superiori ad ammontare prestabiliti, tempestiva comunicazione al RPCT.

Infine, l'ing. Chianese relaziona in merito a:

c) "ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - ATTUAZIONE E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEGLI ACCESSI"

Il RPCT, anche a seguito delle indicazioni fornite dal CNI durante l'evento formativo del 14 settembre u.s., invita il Consiglio ad una maggiore razionalizzazione degli adempimenti dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

Dopo una preliminare descrizione delle 3 tipologie di accesso (accesso agli atti, accesso civico semplice e accesso generalizzato su dati ulteriori), Il RPCT indica la necessità di individuare per ognuno di questi accessi un soggetto preposto alla gestione e alla "lavorazione" e sottolinea che la tempistica di risposta agli accessi (30 giorni) è essenziale, posto che in difetto il richiedente può rivolgersi al TAR, o in alcuni casi al riesame del RPCT e del Garante Privacy.

Il Consiglio, in considerazione dell'esposizione del RPCT, in considerazione della delicatezza della tematica, anche avuto riguardo alla procedura di richiesta accesso ai sensi della L.241/90 già in essere, dispone che:

- il soggetto responsabile per l'accesso agli atti ai sensi della L. 214/90 è il Consigliere Segretario
- il soggetto responsabile per l'accesso civico semplice è -come per legge- il RPCT e il soggetto titolare del potere sostitutivo è il Presidente dell'Ordine
- il soggetto responsabile per l'accesso civico generalizzato è il Consigliere Segretario

Il Consiglio, inoltre, prende atto della necessità di istituire un Registro degli accessi e incarica il RPCT di coordinarsi con la Segreteria per le dovute attività.

Il Consiglio inoltre dispone per la pronta pubblicazione di quanto sopra nella sezione amministrazione trasparente/accessi.

Alle ore 18:35 entra l'ing. Maiorino.

L'ing. Raucci ritiene che le spese per le consumazioni dei Consiglieri, durante lo svolgimento del Consiglio, non debbano essere pagate dall'Ordine. L'ing. Maiorino si associa.

Si passa alla discussione del terzo punto all'o.d.g.:

#### **"GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE DELL'ORDINE"**

Alle ore 19:45 si allontana l'ing. Ferrante.

Vista l'esigenza di acquistare un nuovo monitor per gli uffici di segreteria e vista l'offerta prot. n. 2882/17 del 20/09/2017 della ditta Radici, si approva l'acquisto di un monitor tipo Samsung come da preventivo.

L'ing. Raucci vota contro dichiarando che prima di effettuare qualsiasi acquisto deve essere fatto un'indagine di mercato ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione, argomento pocanzi discusso e approvato. Prende la parola l'ing. Mascolo che vota contro e aggiunge che non essendoci alcun contratto in essere di fornitura esclusiva con la ditta Radici quando è stata effettuata la richiesta di preventivo. L'ing. Mascolo chiede in via ufficiale di sapere chi ha fatto la richiesta di preventivo.

Prende la parola il Consigliere Segretario il quale informa il Consiglio che l'acquisto del monitor riveste carattere di urgenza in quanto si è rotto un monitor in dotazione degli Uffici di Segreteria, inoltre la ditta Radici ha in essere un contratto di assistenza agli uffici dell'Ordine che nonostante sia scaduto il 31/12/2016, la stessa ditta continua a fornire la propria assistenza. A tal proposito il segretario propone di ratificare fino al 31/12/2017 il contratto di assistenza alla ditta Radici. Si propone di rinviare l'argomento alla prossima seduta di Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa alla discussione del quarto punto all'o.d.g.:

**"COWORKING (REL. ING. POLITO)"**

Prende la parola l'ing. Polito che relaziona sull'argomento.

Si passa alla discussione del quinto punto all'o.d.g.:

**"ATTIVITA' DELL'ORDINE"**

Prende la parola il Presidente che illustra il programma del Forum mondiale dell'ingegneria organizzato dal CNI ed auspica una fattiva partecipazione dell'Ordine di Caserta. Il Presidente relaziona inoltre sull'Assemblea dei Presidenti tenutasi sabato scorso a Roma. Il Presidente invita i Consiglieri a proporre un argomento su cui redigere un Paper da proporre al WEF2017 al fine di valutare la possibilità di partecipazione allo stesso evento.

Si passa alla discussione del sesto punto all'o.d.g.:

**"NUOVE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI"**

Sentito il Consigliere Segretario, vista la richiesta dell'ing. Capriglione Ettore, prot. n. 2904/17 del 21/09/2017, il Consiglio approva la cancellazione a far data dalla seduta odierna.

Si passa alla discussione del quinto punto all'o.d.g.:

**"NOMINA TERNE"**

Data l'ora tarda si rinvia l'individuazione delle terne alla prossima seduta di Consiglio.

Alle ore 21:30 si chiudono i lavori.

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
Dott. Ing. Gentile Fabrizio

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Ing. Massimo Vitelli